

SOCIETA' CANOTTIERI MINCIO SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in MANTOVA - VIA S. MARIA NUOVA, 15

Capitale Sociale versato Euro 201.373,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MANTOVA

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative n. A113654

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00211190202

Partita IVA: 00211190202 - N. Rea: 182100

Relazione sulla Gestione al 31/12/2014

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato negativo di Euro 135.203, mentre l'esercizio precedente riportava un risultato negativo di Euro 164.967 .

Nel corso del 2014 l'avvicendamento tra i due Consigli di Amministrazione avvenuto solo alla fine di Agosto e dunque alla fine della stagione, ha di fatto impedito al subentrante di incidere in maniera sulla gestione se non in maniera marginale.

E' ben noto infatti che la struttura assume gran parte degli impegni finanziari ed economici immediatamente prima e durante la stagione estiva, periodo nel quale le strutture sportive arrivano al massimo utilizzo.

Volendo commentare il risultato che per il particolare tipo di attività e il forte frazionamento degli utilizzatori esce dagli schemi economici tipici dell'impresa classica, riporta ancora una perdita nonostante un avviato processo di revisione di spesa che ha visto il massimo impegno del nuovo CDA. L'attuale risultato risente di alcune poste ritenute straordinarie o comunque non prevedibili e legate in parte all'esito dell'ispezione straordinaria e in parte ad alcune anomalie gestionali riscontrate nel corso delle verifiche eseguite dal neo eletto CDA sulla gestione precedente.

Le principali voci toccate dalla verifica riguardano accertamenti di ICI/IMU non versati, crediti verso ex soci prudenzialmente svalutati e i costi sostenuti per l'organizzazione di un numero anomalo di assemblee sia ordinarie che straordinarie. Infatti per quest'ultima voce si ricorda che una prima assemblea straordinaria si è avuta nel mese di maggio in cui non si è raggiunto il quorum. A seguito dell'ispezione Ministeriale e alle prescrizioni si è tenuta nella sede sociale una seconda assemblea in

cui l'intero statuto è stato riscritto. Troppe infatti erano le lacune del vecchio statuto e gli errori formali che avevano portato i regolamenti ad essere ormai contro legge, tanto che la gestione societaria aveva perso di vista progressivamente i connotati della Cooperativa mutualistica e assunto maggiormente quelli di un circolo privo di personalità giuridica. La società e i soci in particolare hanno dovuto prendere coscienza, anche se in maniera traumatica, della realtà in cui la società deve adeguarsi alle vigenti leggi in materia di Cooperativa. Per la prima volta hanno dovuto misurarsi con la realtà per cui l'associarsi a una cooperativa prevede un processo che passa da un fase attiva dell'aspirante socio e una passiva di valutazione da parte della società, hanno dovuto misurarsi con i concetti di "porta aperta" e "uguaglianza di trattamento" previsti dal codice civile che non consente categorie di soci o di aspiranti soci.

Nel corso dell'assemblea di Dicembre è stato anche messo un tassello importante per il risanamento economico finanziario della società con l'incremento delle quote di frequenza, questo unitamente all'attenta revisione di tutti i principali contratti vedrà i risultati con il bilancio 2015. L'occasione di rivedere una serie di contratti pluriennali solo da settembre in poi ha fatto sì che il risparmio sia minimo nel bilancio che viene presentato ma sia significativo nel 2015 con risparmi su alcune voci anche del 40%.

La società permane in una situazione finanziaria difficile poiché i circa 6 mln di debiti a fronte di strutture vecchie che necessitano di importanti interventi straordinari e spesso non rimandabili, implicano l'impossibilità di ricorrere a ulteriori finanziamenti e a lavorare sul contenimento dei costi di struttura. L'ottimizzazione di alcune risorse lavorando sulla formazione del personale dipendente e minimizzando l'esternalizzazione dei servizi è una delle attività intraprese già nel corso del 2014. Inoltre la concentrazione delle risorse disponibili per manutenzioni straordinarie risolutive evitando continui "rappezzì" appare una più corretta gestione della struttura, i risparmi programmati con gli interventi divenuti esecutivi nel 2015 hanno permesso di intervenire sul tetto della palestra ormai pericolante. Nel corso di questi mesi si è potuto apprezzare come l'investimento sulla sicurezza delle strutture sia sinonimo di valorizzazione della sede, basti pensare al monitoraggio effettuato sul patrimonio arboreo che ha portato con sé la corretta consapevolezza dell'inefficienza della gestione del verde fino ad ora effettuata. Infatti parte delle piante ammalorate lo sono a causa del non corretto uso delle attrezzature di taglio e sfalcio del piano erboso. Lo sfruttamento inoltre dell'asset più importante che la società possiede come "cambio merce" sta portando non solo servizi e prodotti a

costi contenuti ma innovazione necessaria per riportare la struttura a livelli di eccellenza. L'esempio più chiaro è stato l'accordo per il rifacimento del sito sociale che permetterà di prenotare online i campi da tennis dismettendo il costoso totem e di attivare un e-commerce per una serie di prodotti della canottieri "Vintage" e del nuovo merchandising.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato in linea con gli anni passati, il forte indebitamento e la limitata capacità di intervento sui ricavi fa sì che il conto economico continui a soffrire seppur meno avendo interrotto quel forte processo di investimenti che ha portato ad avere gli evidenti problemi di liquidità. Anche quest'anno la società è dovuta ricorrere a prestiti a scadenza per poter superare gli ultimi mesi dell'anno in cui la liquidità diviene un problema in attesa degli incassi delle quote di inizio anno.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi delle vendite	2.113.502	2.129.645
Produzione interna	370.817	376.490
Valore della produzione operativa	2.484.319	2.506.135
Costi esterni operativi	1.332.159	1.354.417
Valore aggiunto	1.152.160	1.151.718
Costi del personale	369.036	399.077
Margine Operativo Lordo	783.124	752.641
Ammortamenti e accantonamenti	662.707	636.775
Risultato Operativo	120.417	115.866
Risultato dell'area accessoria	(96.853)	(123)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	109	(104.319)
Ebit normalizzato	23.673	11.424
Risultato dell'area straordinaria	(10.564)	(10.218)
Ebit integrale	13.109	1.206
Oneri finanziari	124.775	138.413
Risultato lordo	(111.666)	(137.207)
Imposte sul reddito	23.537	27.760

Risultato netto	(135.203)	(164.967)
------------------------	------------------	------------------

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(5.824.338)	(6.328.767)
Quoziente primario di struttura	0,26	0,24
Margine secondario di struttura	(1.485.638)	(1.366.740)
Quoziente secondario di struttura	0,81	0,84

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2014	31/12/2013
Quoziente di indebitamento complessivo	2,98	3,40
Quoziente di indebitamento finanziario	2,60	3,02

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2014	31/12/2013
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	8.104.473	8.516.936
- Passività Operative	791.717	749.511
Capitale Investito Operativo netto	7.312.756	7.767.425
Impieghi extra operativi	209.554	285.773
Capitale Investito Netto	7.522.310	8.053.198
FONTI		
Mezzi propri	2.089.315	2.002.789
Debiti finanziari	5.432.995	6.050.409
Capitale di Finanziamento	7.522.310	8.053.198

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO FISSO	7.913.653	8.331.556
Immobilizzazioni immateriali	7.423	2.321
Immobilizzazioni materiali	7.874.820	8.257.199
Immobilizzazioni finanziarie	31.410	72.036
ATTIVO CIRCOLANTE	401.146	472.420
Magazzino	182.819	221.980
Liquidità differite	199.477	249.122
Liquidità immediate	18.850	1.318
CAPITALE INVESTITO	8.314.799	8.803.976
MEZZI PROPRI	2.089.315	2.002.789
Capitale Sociale	210.248	204.123
Riserve	1.879.067	1.798.666
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.338.700	4.962.027
PASSIVITA' CORRENTI	1.886.784	1.839.160
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	8.314.799	8.803.976

Indicatori di solvibilità	31/12/2014	31/12/2013
Margine di disponibilità (CCN)	(1.484.840)	(1.352.849)
Quoziente di disponibilità	21,27 %	25,88 %
Margine di tesoreria	(1.667.659)	(1.574.829)
Quoziente di tesoreria	11,58 %	13,72 %

Indici di redditività

Non sono stati analizzati poiché la società non svolge attività a scopo di lucro e pertanto gli stessi non sarebbero rappresentativi.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile, per quanto concerne le tematiche ambientali la Società ha pianificato la propria attività nel rispetto ambientale e in una prospettiva di eco-efficienza e, per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Ambiente, sicurezza, salute

Nel corso dell'esercizio la Società, ha proseguito nell'opera di adeguamento dell'impiantistica secondo quanto previsto dalla legislazione vigente e continua a portare avanti tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 249.590 euro in particolare riferite alle manutenzioni straordinarie ai fabbricati, alle modifiche dell'impianto idraulico, all'acquisto di attrezzature sportive e non. Gli importi di maggior rilievo sono imputabili:

- al rifacimento del tetto della palestra per euro 87.595,
- all'intonacatura, asfaltatura e manutenzioni straordinarie edili per euro 78.527,
- all'acquisto per attrezzatura per euro 36.036 di cui euro 11.543 per il carrello rimorchio,

- euro 6.240 per le imbarcazioni,
- euro 3.600 per gli ombrelloni,
- euro 2.400 per i telai dei bidoni della raccolta differenziata,
- euro 1.730 per l'idropulitrice,
- euro 9.997 per la manutenzione straordinaria dei campi da beach,
- euro 11.400 per l'acquisto dei trampolini
- euro 10.760 per la modifica degli impianti idraulici

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Vi segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti eventi, nel corso delle verifiche effettuate dal nuovo CDA sono emersi elementi per cui nel mese di febbraio è stato interrotto il rapporto con l'ex Direttore Generale e nel di marzo del 2015 è stata proposta all'assemblea dei soci un'azione di responsabilità nei confronti degli ex amministratori, sindaci e direttore generale cessati dalla carica nell'ultimo quinquennio. L'assemblea ha respinto la proposta. Inoltre è stato necessario un accantonamento a rischi generici poiché dalle risultanze documentali in possesso della società la struttura definita "spogliatoi del calcio" risulta priva della necessaria agibilità.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società:

- Società Canottieri Gruppi Sportivi Srl – Società Sportiva dilettantistica con sede in Mantova Via Santa Maria Nuova, 15 alla quale è affidata la gestione delle attività agonistiche dei settori canottaggio, canoa, nuoto, tuffi, tennis, vela.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della/e società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Cooperativa non è titolare di azioni o quote di tale genere.

Criteri seguiti per l'amministrazione di nuovi soci

Rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra un incremento di 169 Unità.

Soci all'1/1/2014	7.335
Nuovi soci con pagamento quota ammissione	52
Conviventi e coniugi con pagamento quota ammissione	25
Conviventi e coniugi senza pagamento quota ammissione	105
Figli divenuti maggiorenni	115
Soci dimessi, esclusi e deceduti	128
Totale soci al 31/12/2014	7.504

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate, oltre che dallo statuto, anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza delle condizioni richieste per l'ingresso di nuovi soci, l'ammissione di nuovi soci è stata deliberata dal Consiglio in diverse riunioni nel corso dell'anno fino al 25 agosto 2014. Da un controllo contabile è emerso che al 31.12.2014 benchè in presenza di ratifica dell'ammissione da parte del Consiglio di Amministrazione in carica pro tempore 4 soci iscritti a libro soci non hanno versato la quota di 25 euro relativa all'azione sociale. A seguito dell'ispezione Ministeriale dopo il 25 agosto 2014 non sono state valutate ulteriori domande in attesa delle risultanze dell'ispezione e delle verifiche successive.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio presentata nel 2014 è stata respinta.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Cooperative di consumo

*–la società ha assolto la funzione sociale fornendo ai soci **servizi alle migliori condizioni possibili** evitando gli sprechi nei consumi;*

*–ha sviluppato **lo spirito di solidarietà dei soci e delle loro famiglie** tramite l'organizzazione del tempo libero e la promozione ed organizzazione di attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;*

*–ha tutelato **gli interessi dei soci, la loro salute e sicurezza** anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;*

*–ha contribuito alla **difesa dell'ambiente**;*

Per ampliare e diffondere la partecipazione attiva alla vita aziendale la società organizza periodicamente incontri e assemblee con tutti i soci per discutere e approvare il bilancio di previsione, analizzare le situazioni periodiche sugli andamenti economici e finanziari dell'impresa e i piani pluriennali.

La "mutualità interna", in cui si realizzano i valori su cui si basa l'identità cooperativa dell'impresa e che si traduce in azioni per favorire la crescita delle competenze professionali e la diffusione della cultura tra i soci, si è concretizzata nella possibilità di usufruire delle strutture ludico sportive per i soci e nella pratica sportiva anche non agonistica a prezzi competitivi rispetto al mercato locale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che nel corso dei primi mesi del 2015 sono state intraprese trattative con gli istituti di credito per verificare l'opportunità di rivedere condizioni e tempi di rientro del debito a medio lungo termine, in particolare a seguito della modifica intervenuta per legge degli incentivi sulla produzione di energia elettrica tramite l'impianto fotovoltaico. E' in via di definizione il nuovo piano di ammortamento del finanziamento. La

ricontrattazione su quest'ultimo si rende necessaria perché il nuovo piano di incentivi prevede un allungamento nel tempo dei flussi di cassa a fronte di una graduale diminuzione degli stessi.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che l'attività sociale è svolta solamente presso la sede legale

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2014 di voler provvedere alla copertura della perdita di esercizio di euro 135.202,92 mediante l'utilizzo della Riserva Indivisibile.

Mantova, 30/03/2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Massimo Pelagatti